



Nato il 22 di settembre del 1924 nella provincia argentina di San Juan, iniziò a cantare da piccolissimo. Era conosciuto con il soprannome di **Gardelito** perchè cantava tutto il repertorio di **Gardel**. Il suo vero nome è **Alejandro Washington Alé** ma fu trasformato, usando il cognome della madre, nel nome d'arte di **Alberto Podestá**.

Nel 1939 durante un tour realizzato dal duo comico **Buono-Striano** e da **Hugo del Carril**, lo sentirono cantare e lo invitarono a Buenos Aires per cercare fortuna.

Il 13 dicembre del 1939 fu assunto nientemeno che dall'orchestra di **Miguel Caló** quando aveva solo 15 anni di età.

Nel '42 fu il cantante dell'orchestra di **Carlos Di Sarli** insieme a **Roberto Rufino**. In seguito entrò nell'orchestra del maestro **Pedro Laurenz** e successivamente in quella di **Francini-Pontier** che segnarono un periodo di grande successo nella sua carriera.

Nel '51 inizia la sua carriera da solista, debuttando in **Radio Splendid**, nei locali e cabaret **Maipú Pigall**, il rinomato **Tronio**, e le antologiche **confiterías** di Buenos Aires da cui passarono i grandi personaggi internazionali.

Nominato **Accademico Ad Honorem** dall'Academia Nacional del Tango de la Argentina, è stato un prestigioso ambasciatore tango in paesi quali Colombia, Cile, Perú, Venezuela, Ecuador, Messico, Repubblica Dominicana, Unione Europea ed in esibizioni memorabili a New York, Chicago, Los Angeles, Boston e Filadelfia.

Ha registrato per **RCA Victor, Odeón, Music Hall, Magenta e Vaivén**.

Nelle sue registrazioni ha potuto contare sull'accompagnamento di **Alberto Di Paulo, Leopoldo Federico, Luis Stazzo e Jorge Dragone**.

Nel suo momento d'oro, per molto tempo, operò la sua partecipazione a **Caño 14**, ed al fianco di **Edmundo Rivero** in **El Viejo Almacén**. Fece parte della compagnia di **Juan Carlos Copes**, fu invitato a cantare con le più grandi orchestre di tutti i tempi, e negli ultimi anni con il **Sexteto Mayor** e recentemente con le orchestre di **Lisandro Adrover**, di **Carlo Buono** e con l'**Orquesta Sans Souci** (che reinterpreta lo stile di Miguel Caló).

In Cile fu premiato con il Disco d'Oro per il grande successo del tango **Qué falta que me hacés**.

Uno dei grandi successi della sua carriera fu certamente il periodo con il quartetto di **Roberto Grela**. Produssero registrazioni memorabili e quasi 500 versioni tra le quali si trovano: **Alma de bohemio, Nada, Percal, Al compás del corazón, Nido gaucho, La capilla blanca, El milagro, Margo, Qué falta que me hacés, Qué me van hablar de amor** tra le altre ed una infinità di **tangos** che furono tappe indimenticabili e creazioni della sua voce, come il successo che gli appartiene unitamente a Roberto Rufino **El bazar de los juguetes**. Inoltre è autore di altri **tangos** come **Dame tiempo** tra i molti altri.

É stato scelto come uno dei "maestri" da **Gustavo Santaolalla** per creare la sua collezione **El café de los maestros**, lavoro che ha vinto un Grammy nel 2006 e che è stato presentato con gran

successo al Teatro Colón, successivamente diventato un film-documentario sul Tango (oltre che un bellissimo CD).

É una figura emblematica per i *milongueros* e per i *tangueros* puristi, leggenda vivente della storia del tango che continua ad esibirsi e ad essere il testimone di ciò che fu un caso unico per aver preso parte alle orchestre più importanti del mondo intero. É il cantante dei *tangos* “più ballati”, dato che in tutti gli angoli del pianeta si continuano a ballare ed ascoltare le sue versioni dei *tangos* delle orchestre di **Miguel Caló, Carlos Di Sarli, Pedro Laurenz, Osmar Maderna e Francini–Pontier** tra le tante.

Nel luglio del 2006 ha ricevuto un premio nel Festival de la Falda, provincia di Córdoba, per essere l’esempio più importante di un cantante di tango che è stato protagonista delle più grandi orchestre del genere.

In omaggio alla sua carriera ed al significato di essa per la cultura Argentina è stato nominato **Cittadino Illustre della Città di Buenos Aires** nel mese di marzo del 2008. Due progetti di legge si sono disputati questa iniziativa, ma è stato approvato quello del deputato Diego Santillo.

Questo riconoscimento è stato fatto nel **Salón Dorado** del Palacio de la Legislatura della Città di Buenos Aires ed ha visto la presenza di grandi personalità del tango e della cultura. **Alberto Podestá** ha cantato con il quartetto di **Julian Hermida** e con sua figlia Bettina. Giovani rappresentanti delle nuove generazioni lo considerano loro maestro. Ha cantato in suo onore, tra gli altri, **Ariel Ardit**.

Le maggiori orchestre dove ha lavorato:

Pedro Laurenz: <https://www.youtube.com/watch?v=x1EdwcnS5NA>

Di Sarli: <https://www.youtube.com/watch?v=U-VZE6L-3o0>

Miguel Calò: <https://www.youtube.com/watch?v=SH5wMyxEgFo>

Un po’ più recente: <https://www.youtube.com/watch?v=pAnAseCWg2U>